

INFORMATORE PARROCCHIALE

# *la voce* *di olginate*

MAGGIO 2016 - Anno 111 - Numero 05

CINEMA  
TEATRO JOLLY

Editoriale:  
NON INVECCHIARE  
Vita di comunità:  
MESE DI MAGGIO

AUGURI  
CINEMA JOLLY!!  
50

## ITINERARI DI PREPARAZIONE AL SANTO BATTESIMO

**Domenica 19 giugno:** ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

**Sabato 25 giugno:** ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

**Domenica 3 luglio:** ore 10,30 e ore 16.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

## CONTATTI TELEFONICI

Don Eugenio Folcio	tel: 0341 681593 cell: 347 2632909 fax: 0341 681593
Don Andrea Mellera	cell. 3471871296
Don Angelo Ronchi	cell. 329 1330573
Asilo di via Marconi	tel: 0341 681610
Oratorio	tel: 0341 681511
Casa di Riposo	tel: 0341 6534100

## CONTATTI MAIL

Parrocchia	parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
Oratorio	oratoriosangiuse ppe.olginate@gmail.com
Don Andrea	don.andrea@virgilio.it
Chierichetti	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie	grupprofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo Canto	gruppo.canto.osg@gmail.com
Runners	gro.oratorio@gmail.com
Redazione La Voce	lavoce.olginate@gmail.com

Chi sceglie GreenVision  
fa due volte bene.  
Sostieni il progetto "Ridare la luce".



**CORTI**  
ottica & foto

Via S. Agnese, 7/9  
23854 OLGINATE (LC)  
Tel. e Fax 0341 681484

www.occhialionline.it  
info@occhialionline.it

GRUPPO  
**GREENVISION**  
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

www.greenvision.it Seguiteci su  
Numero Verde  
**800 - 700100** 

IN COPERTINA: CON LA POSA DELLA 1° PIETRA IL 20 MAGGIO  
1966, IL CINEMA JOLLY COMPIE 50ANNI!

**AGIOS**  
PreceM

Presso  
GIOIELLERIA BASSANI  
via Redaelli 19  
Olginate (LC)  
0341682858



## FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio,  
la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo  
Maria Casartelli, ved. Gasparini, anni 90  
Domenica Petrungraro, anni 94  
Giuseppe Giulio Panzeri, anni 81  
Ignazio Offredi, anni 68  
Antonio Gigliotti, anni 61  
Vittoria Ortolan, anni 90  
Giuseppina Rusconi, anni 74  
Vittorio Panzeri, anni 79



Editoriale

---

## NON INVECCHIARE

Eh sì! 50 anni di sacerdozio e 74 anni già compiuti!

A quando il congedo sussurra qualcuno con malcelata curiosità?

In verità non è un problema che mi fa perdere nè il sonno né la voglia di fare. Sono consapevole che l'età non la posso cancellare ma sono anche cosciente che si è vecchi non quando si è solo avanti negli anni ma soprattutto quando si perde ogni speranza. Sono altresì convinto che si possono anche scombinare le carte della cronologia perché ci possono essere giovani precocemente invecchiati proprio per la loro aridità interiore.

Passano da una discoteca all'altra, tirano mattina piombando in una sorta di atonia totale.

Tremenda questa malattia, paralizza ogni fremito dell'anima, ogni slancio verso il futuro. Si vive alla giornata, senza progetti e senza entusiasmo.

Il grande filosofo francese Emmanuel Mounier, metteva in guardia sua sorella con queste parole: *“C'è una certa rassegnazione che ti rende la vita spenta e inerte di fronte agli avvenimenti. Bisogna non colmare l'anima di rimpianti, ma conservarla giovane, fresca, aperta alla vita e all'avvenire. Il nostro grande privilegio di creature umane, la nostra luce interiore è che noi stessi possiamo decidere di non invecchiare”*.

Guardiamo Papa Francesco, alle soglie dei suoi 80 anni. Un vecchio-giovane, che lascia trasparire una freschezza, una vivacità, un gusto per la vita, una giovinezza interiore, un senso vivo del futuro che affascinano e contagiano.

Sia questo il mio augurio. Non contano la rete di rughe e la patina del tempo trascorso quando si porta dentro di sé la freschezza degli ideali coltivati in gioventù.

L'energia dello spirito può pulsare anche in membra infiacchite, si è vecchi cronologicamente ma giovani perché capaci di vivere in pienezza la propria stagione senza complessi, malinconie, rimpianti o rassegnazione.



Vita di comunità

# MESE DI MAGGIO

## S. MESSE

### DOMENICA 1:

IN PARROCCHIALE - ORE 11.00  
69° ACLI

### GIOVEDÌ 5:

**IN S. MARIA LA VITE**  
ORE 20.30

### GIOVEDÌ 12:

**IN S. ROCCO**  
ORE 20.30

### GIOVEDÌ 19:

**IN S. MARIA LA VITE**  
ORE 20.30

### GIOVEDÌ 26:

**PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA MARCONI**  
ORE 20.30

### ROSARIO NEI RIONI

ORE 20.30

### **RIONI: S. GIUSEPPE - S. ROCCO - S. AGNESE**

Tutti i giorni nella chiesetta  
di S. Rocco

### **RIONE S. MARIA**

Tutti i giorni nella chiesetta  
di S. Maria la Vite

### **RIONE S. CARLO**

Tutti i lunedì in via Aspide 28  
Tutti i martedì in via Volta, 9  
Tutti i mercoledì in via Gueglia 13

### **RIONE S. GIOBBE:**

Tutti i giorni in via Diligenza, 7  
Tutti i giorni in via Ronco Praderigo, 9

### CELEBRAZIONI

#### **S. MESSA**

#### **DI PRIMA COMUNIONE**

**DOMENICA 8 ORE 10.30**

#### **FESTA DI PENTECOSTE**

#### **DOMENICA 15**

*Dio è Amore - Celebriamo nella solennità di Pentecoste il dono dell'amore coniugale. Una celebrazione che apre allo stupore e alla gratitudine.*

*Tutte le coppie di sposi sono invitate, ed in modo particolare chi vuole festeggiare l'anniversario dei 5-10-20-25-30-40-50 e oltre Seguirà, per chi lo desidera, il pranzo "nuziale" in Oratorio (€ 25,00). Le iscrizioni si ricevono in Sacrestia entro domenica 15 maggio.*

### **CORPUS DOMINI**

#### **DOMENICA 29**

**ORE 11.00** - S. Messa solenne: i bambini della Prima Comunione indosseranno la tunica bianca

**Ore 20.30** - Esposizione del SS. Sacramento e Adorazione

**Ore 20.45** - Processione Eucaristica. Partendo dalla chiesa parrocchiale Gesù Eucaristia verrà accompagnato lungo le vie Sant'Agnese, San Rocco, Lungolago, via Barozzi, chiesa parrocchiale.

## RICORDANDO DON PIETRO MASETTI



**Eravamo un bel gruppo di olginatesi, convenuti con il nostro prevosto don Eugenio nella mattinata di giovedì 7 aprile, nella chiesa di Merate, stracolma di persone, a salutare cristianamente, un'ultima volta, il "nostro" don Pietro Masetti.** Non paia fuori luogo, o eccessivamente confidenziale, quel "nostro" riferito a don Pietro, perché a noi, parrocchiani di s. Agnese, la sua figura di prete, e la carica di simpatia che ispirava in quanti lo avvicinavano è rimasta ben viva nella memoria, pur essendo trascorsi diversi decenni da quando ebbe a lasciare Olginate per un nuovo incarico pastorale a Merate.

Don Pietro, era arrivato tra noi, giovane prete, nel lontano 1956, come coadiutore del prevosto e assistente dell'oratorio, dopo un anno dall'ordinazione sacerdotale, passato in seminario con l'incarico di vice rettore del liceo. A Olginate rimarrà poi per ben vent'anni, apprezzato da tutti per la sua gioviale socievolezza e sobrietà di parola, queste sue innate qualità umane, rendevano ancor più manifeste la sua condizione di prete contento di esserlo.

Don Pietro era sicuramente affascinato da Gesù e ancorato alla sua Parola, come ben traspariva quando ci invitava a rileggere i fatti, anche biasimevoli della storia o della cronaca, alla luce del Vangelo, che comunque ci diceva: "...

*se anche gli uomini di Chiesa hanno sbagliato, e sbaglieranno (...), il Vangelo non sbaglia mai*", e costantemente ci esortava a stare *"con l'amico Gesù, il solo, che mai ci abbandona nei momenti del bisogno, basta restargli vicino"*. La fede senza limiti in Gesù fu la cifra che accompagnò don Pietro in tutta la sua vita sacerdotale. Ci siamo permessi di scrivere questi accenni su don Pietro prete, confortati dal fatto di averli uditi pronunciare, a nostra conferma, anche dal prevosto di Merate, nell'omelia delle esequie. Don Pietro, fu per noi, ragazzi, il punto di riferimento: ci accoglieva all'Oratorio come un fratello maggiore, paziente nei nostri confronti, sempre con il sorriso che dava sicurezza e allegria, furono poche le volte che lo vedemmo arrabbiato. L'Oratorio domenicale si apriva alla una, ma già un buon quarto d'ora prima si era davanti alla porta per essere sicuri di giocare, specie a calcio, sino alle quattro, poi in chiesetta a ringraziare l'"amico" Gesù, e dopo, per chi voleva c'era l'avventura del cinema. Piace ricordare don Pietro nel vecchio Oratorio di via Colombo, quando, divertendosi parecchio, giocava con noi sul piccolo e polveroso cortile adibito a "campetto" di calcio, e che per essere più libero nei movimenti si annodava la veste talare ai fianchi, questo accorgimento, visto che non era permesso ai preti togliere la veste,

(si era prima del Concilio), don Pietro lo adatterà anche per le sue prime uscite in bici da corsa. Perché il "nostro" don Pietro non era ultimo nelle attività sportive: amava soprattutto il ciclismo, e alcuni di noi ne rimasero contagiati, praticava lo sci, sappiamo sino ad età avanzata, aveva anche amicizie di campioni di questi sport, e non tralasciava anche le escursioni in montagna.

Con il veloce mutare dei tempi, crebbe l'esigenza di nuove strutture oratoriane, e don Pietro si adoperò tenacemente per questo, nacquero così il nuovo Oratorio, la nuova sala cine-teatro, e il Convegno giovanile dove trovarono sede la squadra di ciclismo, il gruppo escursionistico, e la rinnovata squadra di calcio.

Ora è forse meglio fermarci, perché anche ricordandoci della personale riservatezza di don Pietro, forse potrebbe non gradire la nostra loquacità, e rischieremmo di sentirci bonariamente soffiare nelle orecchie: *"trasa mia ul fiaa per negò"*. Comunque al "nostro" carissimo don Pietro, almeno questo, pur insufficiente omaggio lo dovevamo.

Grazie, e ancora un abbraccio.

# 50° DEL CINE- TEATRO JOLLY



## Il salone del cine-teatro nel vecchio Oratorio di via Colombo

Come è noto, è dal 1895 che si può iniziare a parlare di cinema quando a Parigi i fratelli Lumière proiettarono uno spettacolo cinematografico, il famoso arrivo di un treno.

Ad Olginate si può supporre che la prima installazione di una attrezzatura cinematografica avvenne presso il Salone del Teatro del vecchio Oratorio maschile di Olginate, situato dove oggi si trova la nuova sede del Comune di Olginate, in via Colombo, alla fine del primo decennio del 1900 su impulso del prevosto Giuseppe Perego.

**Dalle memorie di Achille Sirtori, si apprende che tra il 1891 ed il 1892 il portico d'ingresso dell'Oratorio venne trasformato in salone-teatro con palcoscenico.** Nel fondo del salone si collocarono i busti ritratti dei fondatori: signora Crippa Sirtori e don Antonio Pifferi. **Vi si tenevano spettacoli teatrali e intrattenimenti con la "lanterna magica" che più tardi venne sostituita da un proiettore per il cinema muto.**

Purtroppo mancano documenti che consentano di sapere la data precisa dell'inizio delle proiezioni. Nelle memorie di mons. Carlo Colombo vi sono solo vaghi accenni a questo primo cinema oratoriano: egli infatti afferma di avere un confuso ricordo di quando aveva visto, all'Oratorio, il suo primo film prima dell'inizio della guerra 1915-18.

Può darsi che mons. Carlo Colombo avesse assistito alla proiezione fatta, il 16 agosto 1913, durante la visita ad Olginate degli orfanelli dei Padri Concettini di Saronno, come viene descritto in una cronaca apparsa sul Bollettino Parrocchiale di quell'anno.

Naturalmente si trattava del "cinema muto", (il sonoro comincerà ad apparire in Italia solo nel 1927-29), dove gli spettatori afferravano il senso delle scene più importanti leggendo le didascalie che apparivano ai piedi dello schermo ed, in certi casi, il film era accompagnato nel suo svolgimento da musiche eseguite da un apposito incaricato. Certamente fu la prima sala cinematografica aperta ad Olginate: una grande novità per il paese e per tutto il circondario. In seguito si aprirà una sala cinematografica gestita da privati in un edificio costruito al culmine dell'attuale Via

Marconi, accanto all'Asilo Infantile e che, quando verso il 1938 la proprietà lo sposterà in piazza Roma nel complesso della "Casa del Fascio", diverrà il primo nucleo della ditta "A.A.G. Stucchi".

Ritornando al Salone del Cinema dell'Oratorio, occorre notare che le proiezioni non si avvenivano regolarmente tutte le domeniche ma solo in concomitanza di feste ed altri importanti avvenimenti ed erano intervallate da rappresentazioni teatrali. A questi spettacoli non potevano accedere contemporaneamente sia agli uomini che donne perché, fino agli anni '20, era in vigore, nella Diocesi milanese, il divieto di tenere spettacoli misti in locali parrocchiali per cui le proiezioni e gli spettacoli teatrali erano tenuti in orari e giorni diversi per gli uomini e per le donne.

Dopo la Grande Guerra si riprese l'attività interrotta (l'Oratorio era stato adibito a luogo di convalescenza per soldati) dandone avviso, sul Bollettino parrocchiale del dicembre 1920, con queste parole: "Onesti divertimenti - Nei giorni 7 e 8, alle ore 19 e 21, si rappresenteranno al Cinematografo dell'Oratorio i due emozionanti drammi del Cuore di De-Amicis "Sangue Romagnolo" e "Naufragio" segui-





20 maggio 1966  
posa della prima pietra



ti da due esilarantissime comiche "Cinesino fa fortuna" e "Monello".

**È l'inizio di una nuova fase del cinema oratoriano, con proiezioni ogni domenica, che durerà, con periodi di interruzione per via della precarietà economica della parrocchia, per tutto il periodo fra le due guerre.**

Particolari attenzioni furono poste alla manutenzione ed al rinnovo delle apparecchiature. Così già nel 1923 si ebbe l'acquisto di una nuova macchina da proiezione, la "Istituto I" presso l'"Istituto Italiano Proiezioni Luminose" di Milano per il prezzo di 350 Lire.

Le pellicole venivano noleggiate sempre Milano come risulta da una fattura del 1925 che riporta anche i titoli dei film che furono proiettati per le feste natalizie di quell'anno: "I due Sergenti" e "il Mulino degli spettri". Le "pizze" delle pellicole arrivavano per ferrovia alla stazione di Calolzio dove un incaricato, munito di carriola, provvedeva a ritirarle; per lungo tempo questo servizio venne effettuato da Carlo Ciceri.

Dopo il buio periodo della seconda guerra mondiale, nel 1947, con l'arrivo del nuovo Coadiutore don Sabino Camia, si provvide a rilanciare l'Oratorio: tra le molte novità introdotte, tra cui il tavolo da

ping-pong, il primo in Olginate, e quello da biliardo, si tornò alla regolare programmazione cinematografica festiva con l'aiuto di 4 ragazzi, scelti dal coadiutore, che provvedevano a turno al funzionamento della restaurata macchina cinematografica. Ma tutto questo durò poco perché, nel gennaio del 1948, don Sabino aveva dei dubbi sulle proiezioni di film che secondo lui influivano negativamente sulla formazione morale dei ragazzi e così, dopo avere espresso questi motivi al Consiglio Parrocchiale i cui membri, dopo molte esitazioni, consentirono ad una progressiva diminuzione degli spettacoli fino a arrivare a saltuarie proiezioni di solo film per ragazzi.

**Dopo pochi anni, nel 1951, tornò a prevalere l'idea di un sano cinema per famiglie rilanciare le proiezioni di film anche per adulti alla domenica sera ed, in estate, con proiezioni all'aperto, sfruttando l'adiacente campo di calcio, come già si faceva prima della guerra. È in questi anni che il cinema oratoriano tornò ad avere un consistente rilancio di pubblico.**

Memorabile fu per Olginate, nell'estate del 1953, la presenza del corridore ciclista Gino Bartali,

con tutta la sua squadra, alla proiezione del film "Piccole donne". Proiezione che si dovette gioco-forza interrompere per l'enorme affollamento di persone accorse da ogni parte quando si sparse la voce della presenza in Oratorio di questo mitico personaggio.

Ma fu solo una parentesi felice nella storia del cinema oratoriano di Olginate. Con l'avvento della televisione, della nascente motorizzazione di massa e di un certo benessere economico, per i cinema, in generale, e, specialmente, per quelli periferici, iniziò un lento declino ed una costante diminuzione degli spettatori.

**In questa difficile contesto, nel 1957, si cercò un rilancio della vecchia sala rendendola più accogliente.** Si tolsero le due file laterali di colonnette in legno che sostenevano il soffitto migliorando così la visibilità e si collocarono nuove sedie più comode, portando la capienza a 225 posti. Inoltre si acquistò una nuova macchina da proiezione, una "Fedi 15", una tra le migliore per quel tempo. Ma non fu sufficiente: era la struttura del vecchio Oratorio che non era più adatta alle esigenze dei tempi.

(Continua sul mese di giugno)



Oratorio

## PREADOLESCENTI IN PELLEGRINAGGIO A ROMA

Da qualche tempo, agli incontri del giovedì, entriamo in modo virtuale o con qualche attività nelle chiese e basiliche di Roma, ma sabato 23 aprile alle 7:00 eccoci pronti, tutti emozionati, per UN GIRO PER ROMA. Preadolescenti in pellegrinaggio nella città eterna.

*"Hai preso tutto?"* la bandana, senza di quella non ti fanno entrare, il kit del giubileo, e la croce. *"Hai visto come è bella? da una parte c'è il volto di Gesù, e dall'altra uno specchio per vedere il tuo volto"* c'è tutto!!!. E ALLORA VIA..... si parte!!!!

Sul treno eravamo tanti e i numeri, in questi giorni, li abbiamo proprio dati: 40 di noi, 230 del decanato di Lecco, 7000 della diocesi di Milano, 70000 ragazzi radunati per il giubileo.

È stato tutto un succedersi di eventi, (davanti al gruppo c'era sempre il bastone del "selfy" del don... ad indicarci la strada)

**- una coda infinita per entrare e varcare la porta santa, in vaticano, dove ci siamo raccolti attorno alla tomba di san Pietro, recitando insieme la preghiera per l'indulgenza.**

**- una festa meravigliosa allo stadio Olimpico;** abbiamo ascoltato il Papa nel video mes-

saggio. in cui ci diceva di *"trovare campo"* per metterci in sintonia con Gesù. Abbiamo cantato, fatto la "ooollaaa", mangiato, gridato, ballato e ascoltato testimoni

**- domenica mattina levataccia alle 5.30 per essere pronti e, quasi in prima fila, ad entrare in San Pietro per la Messa con il papa e tutti gli altri ragazzi...**

**- giro turistico per Roma con un panino o un pezzo di pizza in mano...**

**- ascoltato la testimonianza di due suore agostiniane** che hanno lasciato tutto: casa, paese, amici, (una di loro anche il fidanzato...) perché desiderose della gioia vera che non avevano ancora trovato e che hanno riscoperto innamorandosi di Gesù. Nel monastero sono entrate col desiderio di aiutare tutto il mondo con la loro preghiera

**Alcune parole, alcune frasi, alcuni inviti sono entrati e rimarranno nei nostri cuori:**

**"Carta di identità del cristiano è :  
"che vi amiate gli uni gli altri... COME  
IO vi ho amato"**

**"L'amore è l'unica carta d'identità  
del cristiano"**

**"Avete celebrato il giubileo, ora tornate a casa, con la gioia del vostro essere cristiani"**

**"Nell'arte di salire, l'importante non è non cadere, ma non rimanere a terra...."**

**"Gesti di grande amicizia e bontà...  
Mai contro qualcuno... si costruisce  
insieme...."**

**"Con coraggio: verso gli altri, verso se stessi.... con semplicità e gioia...."**

Per concludere in pellegrinaggio eravamo in tanti ma tanti altri ragazzi, magari nostri amici, non sono venuti. Il nostro compito sarà quello di essere capaci di trasformare il nostro oratorio, la nostra famiglia, i nostri amici...

**"Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai. Con tutto il cuore e le mie forze sempre io ti adorerò"**







Oratorio S. Giuseppe Olginate  
cell. Don Eugenio 347 2632909  
cell. Don Andrea 347 1871296

# ORATORIO FERIALE 2016



DALLA 1<sup>a</sup> ELEMENTARE ALLA 3<sup>a</sup> MEDIA

**DAL 13 GIUGNO AL 7 LUGLIO**

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30  
(entrata dalle 8.30 alle 9.00)

**E DAL 5 SETTEMBRE AL 9 SETTEMBRE**

Dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 17.30

**DOMENICA 12 GIUGNO ORE 11.00 S. MESSA**  
E PRESENTAZIONE ANIMATORI.  
SONO INVITATI BAMBINI, RAGAZZI E COLLABORATORI

## INCONTRO DI PRESENTAZIONE E ISCRIZIONI

PER 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> ELEMENTARE:  
MARTEDÌ 10/05/16 ORE 20.30

PER 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> ELEMENTARE E MEDIE:  
MERCOLEDÌ 11/05/16 ORE 20.30

Le prime due settimane si pagano all'iscrizione (chi vuole può pagare anche per tutto il periodo con lo sconto)

Per la 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> settimana GIOVEDÌ 16/06/2016  
ore 20.30 - 21.30 in oratorio

N.B. non verranno accolte iscrizioni in date diverse.

## CORSO FIDANZATI 2016

Un'esperienza positiva. Vissuta con intensa partecipazione da parte di tutti.

Stupore per tanta freschezza e maturità, gioia per la loro scelta di sposarsi nel Signore. Veramente *"il desiderio di famiglia resta vivo, in specie tra i giovani"* come dice Papa Francesco nella sua Esortazione Apostolica *"La Gioia dell'Amore"*.

Lo confermano le stesse coppie, che ringraziano di cuore: *"Un corso interessante e stimolante, ben strutturato. Ci ha permesso di crescere come coppia, ci ha dato la possibilità di importanti spunti di riflessione, ci siamo confrontati con altre coppie e tra di noi. In queste sere di dialogo è stato bello capire assieme che la casa è costruita sull'abbraccio. Questo percorso si è rivelato non solo una crescita di coppia ma soprattutto un cammino verso la comprensione dei veri valori della vita ossia l'AMORE e la FORZA della famiglia.*

*Le riflessioni sulla vita di coppia ci hanno confermato nella nostra scelta di sposarsi nel Signore. È stato bello conoscere altre coppie di giovani che come noi hanno avuto il desiderio di voler consolidare il loro amore con il sacramento del Matrimonio e la benedizione del Signore.*

*Il corso ci ha offerto numerosi spunti di riflessione, in particolare abbiamo apprezzato la metafora delle due valigie. Ci è piaciuta molto la sua concretezza nel farci capire che l'amore cambia, matura, che è un dono da alimentare giorno per giorno. Ci auguriamo di riuscire a costruire la nostra casa sulla roccia".*

È il mio augurio. Buon cammino!

Don Eugenio





## Oratorio

# UN BIGLIETTO PER ASSISI

## Preadolescenti con San Francesco....

*"Dolce sentire, come nel mio cuore....." chi non conosce le dolci note di questa canzone del film "Fratello sole e Sorella luna"?*

E' come se lungo tutto il nostro pellegrinaggio ad Assisi, questa canzone ci avesse accompagnato. Tanti sono stati i momenti belli, intensi, profondi e ricchi di gioia e stupore. Alcuni di questi momenti meritano di essere condivisi con tutta la comunità:

**Eremo delle carceri:** immerso nella pace di un bosco, dove Francesco non si limitava a pregare.... era diventato lui stesso preghiera... Francesco *"cantava"* la bellezza delle cose e delle persone che aveva attorno, non tanto perché sono belle, ma perché ci portano al Creatore....

**Incontro con una suora francescana:** Suor Chiara Maria del Magnificat. Quante domande, interrogativi, quanto stupore per una vita spesa così e che sorrisi sapeva regalare a tutti.

**Porziuncola e festa francescana in piazza:** dove abbiamo ballato, cantato, abbiamo sorriso, abbiamo ascoltato testimonianze, abbiamo giocato e .... anche pregato.

**Santa Messa a S. Maria degli Angeli e alla Porziuncola** ci hanno fatto tre auguri....

**1. ritornare ad Assisi...** come educatori,.. magari, più grandi, come preti e suore... o comunque come persone che seguono Gesù

**2. amaro/dolce....** come diceva spesso san Francesco.. ciò che è amaro per me (...può essere studio, preghiera, impegno, ecc) per mezzo del Tuo amore... lo posso trasformare in dolce

### Sabato 7 Maggio S. MONTE DI VARESE

Per i ragazzi della 3 media (Oratorio chiuso)

### 14 maggio TORNEI E GIOCHI IN ORATORIO

21 maggio  
VISITA AL MATITONE DI LECCO  
(campanile della chiesa San Nicolo)

### 28 maggio TORNEI CALCIO E PALLAVOLO IN MEMORIA DI "ANDREA RUGGIERI"

(vedi programma ...)



"Francesco ha ascoltato la buona notizia che Dio aveva per la sua vita.... il modo in cui sarebbe diventato grande..."

"Abbiamo visto, abbiamo ascoltato vari testimoni (Don Andrea, Frate Andrea, Suor Chiara, Michele, Don Samuele....) ora c'è bisogno del nostro incontro personale con Gesù ... il Risorto."

"Non avere paura che Dio entri nel tuo cuore,.... Lui non vuole portarti via niente,.... Lui vuole solo riempire il tuo cuore..."

"Dolce sentire... che non son più solo... ma che son parte di un'immensa vita..... DONO DI LUI, DEL SUO IMMENSO AMORE."



## 4° MEMORIAL

## ANDREA RUGGIO

26-29 maggio 2016



### QUADRANGOLARE CATEGORIA OPEN

Giovedì 26 maggio ore 20.00 1° incontro  
ore 21.00 2° incontro

#### FINALI

Sabato 28 maggio ore 18.00 3°-4° posto  
ore 19.00 1°-2° posto



dalle ore 19.00 **APERICENA**

in Oratorio: aperitivo € 3,5 a persona - € 1,5 per l'aggiunta di cocktail  
(prenotazione via SMS al 3384028270)

**PREMIAZIONI 4ngolare OPEN**



### DOMENICA 29 MAGGIO

#### QUADRANGOLARE UNDER 10

- ore 14.00 1° incontro
- ore 14.50 2° incontro
- ore 16.00 partita Under 14 - merenda per le squadre U10
- ore 16.50 finale 3°-4° posto - merenda per le squadre U14
- ore 17.40 finale 1°-2° posto

A seguire: PREMIAZIONI 4ngolare Under 10 e partecipazione per U14





Centro Amico della Caritas parrocchiale

## IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00  
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 3207249966

ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:

DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ

RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE,  
DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00



### OCCORRONO:

LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE - COPERTE -

SCARPE DI OGNI NUMERO

CALZE - SALVIETTE. INDUMENTI PER BAMBINI

DAI 5 ANNI IN SU

SI CERCANO VOLONTARI UOMINI

PER SERVIZIO PACCHI VIVERI

Telefonare al 320 7249966

dalle ore 15,00 alle 17,00 solo al giovedì

### La parola del Signore

*“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me” (Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)*

### Aiutateci ad aiutare

*“Noi parliamo spesso dei poveri. Ma quando parliamo dei poveri, sentiamo che quell'uomo, quella donna, quei bambini non hanno il necessario per vivere? Che non hanno da mangiare, non hanno da vestirsi, non hanno la possibilità di medicine... Anche che i bambini non hanno la possibilità di andare a scuola. E per questo, le nostre esigenze, pur legittime, non saranno mai così urgenti come quelle dei poveri che non hanno il necessario per vivere”. (Papa Francesco).*

“Quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono” (Papa Francesco). Fra le iniziative rivolte a coloro che “non stanno bene”, vi è la nostra cassetta “Farsi prossimo”, che sostiene la confezione di pacchi-viveri a favore di famiglie bisognose. **Nel mese di gennaio sono stati raccolti □ 743,00. Un'anonima Signora ha destinato □ 250,00 al Centro Amico per aiutare casi particolari di povertà. A tutti va la nostra più viva riconoscenza.**

### ANCHE UN BICCHIERE D'ACQUA DATO NEL MIO NOME AVRÀ LA SUA RICOMPENSA

*“La carità non avrà mai fine” 1Cor. 13, 8*

Dalla chiesetta di S. Rocco □ 140,00

### Pellegrinaggio parrocchiale al Santuario della Santissima Pietà di Cannobio sul lago Maggiore

**Mercoledì 11 settembre**

Un'occasione da non perdere per celebrare il Giubileo della Misericordia. Nel Santuario, dal 7 gennaio, è aperta la Porta Santa. Ci ritroveremo per chiedere la grazia dell'indulgenza e per vivere una giornata in amicizia.

Certo, l'indulgenza plenaria non è qualcosa di automatico, non basta l'esecuzione materiale di un gesto, chiede un cammino di conversione del cuore. Papa Francesco lo richiama con chiarezza: “È mio desiderio che il Giubileo sia esperienza viva della vicinanza del Padre, quasi a voler toccare con mano la sua tenerezza, perché la fede di ogni credente si rinvigorisca”.

È importante allora che il passaggio della Porta Santa sia unito al Sacramento della Riconciliazione e alla celebrazione dell'Eucaristia, con una riflessione sulla misericordia, con la professione di fede e con la preghiera secondo le intenzioni del Papa. È possibile poi chiedere che l'indulgenza sia applicata anche ai defunti.

Il Santuario di Cannobio è stato edificato per venerare un piccolo (cm.27x30) ma preziosissimo dipinto su pergamena. Il dipinto raffigurante Cristo in Pietà, tra Maria e Giovanni Evangelista, nell'anno 1522 fu visto più volte lacrimare, essudare sangue e perfino una costola fuoriuscire dal costato di Gesù.

#### Il pellegrinaggio prevede il seguente programma:

Ore 6.30 partenza. L'arrivo è previsto per le ore 9.15, passando per la Svizzera. Tempo per la colazione e poi, ore 10.00, processione (breve) dalla chiesa parrocchiale al Santuario con ingresso dalla Porta Santa. Ore 10.30-11.00 tempo per confessioni; ore 11.00 S. Messa; ore 12.00 pranzo presso l'hotel “il Portico”. Pomeriggio a disposizione per una breve visita al paese; ore 15.00 partenza per Locarno e salita con la funicolare al Santuario della Madonna del Sasso. Ore 18.00 ritorno a Olginate.

**Costo Euro 50,00. Siccome si passa per la Svizzera è necessaria la carta d'identità. È previsto un pullman solo. Chi è interessato si iscriva per tempo versando un anticipo di □ 20,00 presso la sig.ra Tina Mione.**

# PIÙ BISOGNO DI COMUNITÀ



**C'è un'attenzione crescente verso la dimensione comunitaria, ma anche una preoccupazione diffusa per le evidenti difficoltà a realizzare forme di convivenza.** Non è fuori luogo affermare pertanto che oggi c'è bisogno di comunità: di legami più stretti e di relazioni più solidali fra le persone, che non siano orientate esclusivamente da interessi utilitaristici. **Si tratta di promuovere un'idea di comunità in cui i principi della giustizia sociale, delle uguali opportunità e della legalità vengano potenziati dal principio della fratellanza, dalla capacità di volersi bene reciprocamente nonostante la diversità.** Vivere nella comunità, infatti, comporta soprattutto vivere da fratelli. Nella relazione fraterna è possibile godere dei beni di gratuità ai quali nessun sistema di Welfare, come del resto nessuna persona, può rinunciare senza compromettere la qualità della vita. In questo risiede la differenza principale fra un mercato e una comunità. Nel mercato il bisogno che emerge è un'opportunità di lavoro, per le ACLI il lavoro è prioritario con un'attenzione privilegiata ai giovani, dal momento che un'intera generazione è privata dalla possibilità di lavorare. Un problema d'oggi è proprio capire come operare affinché tutti riconoscano il valore del

bene comune.

Se osserviamo la qualità della convivenza, c'è di che essere preoccupati. Assistiamo oggi a un fenomeno per certi versi scontato e per altri preoccupante: mentre diminuisce la distanza fisica fra le persone, aumenta la distanza affettiva fra le stesse. Si sa sempre meno come stare insieme, come comunicare e, forse, si ha sempre meno voglia di farlo.

Sempre più spesso si parla, infatti, di solitudine, di conflitti. La convivenza è sempre più difficile e non solo per le differenze culturali. La distanza fra le generazioni aumenta e diminuiscono le opportunità di comunicazione. I problemi di convivenza diventano particolarmente evidenti quando in un caseggiato, o in un paese arrivano gli immigrati. La presenza di una forte componente straniera, insieme ad altri fattori legati alla modernizzazione, ha stravolto la vita delle comunità. La questione degli immigrati è associata spesso al problema della sicurezza ed è vista come uno dei fattori che influiscono negativamente. Ci sono barriere dovute alla competizione per le risorse: casa, lavoro, servizi sociali che appaiono sempre più scarse e inadeguate rispetto alle necessità.

All'interno dell'attuale contesto secondo le ACLI vanno riviste le questioni umane, sociali ed eco-

nomiche che si porta dietro l'immigrazione che ci attraversano e ci interrogano. Occorre prestare ascolto e dimostrare comprensione per chi si trova, senza averlo scelto, a condividere il suo spazio di vita con persone che provengono da altri luoghi e da altre culture.

Certo servono politiche per l'integrazione: casa, lavoro, diritti di cittadinanza. **Ma nella vita quotidiana come aiutare la popolazione italiana e nuovi arrivati a integrarsi in modo positivo?**

Le ACLI con la propria esperienza nel movimento pacifista e nella cooperazione internazionale sono consapevoli del proprio compito: contribuire alla realizzazione di un disegno di speranza; sono sensibili ai temi dell'accoglienza desiderano lavorare sul piano culturale e politico, per fare in modo che gli immigrati non siano più stranieri per noi. Il fattore fondante della comunità è la condivisione. Se la condivisione non è percepita, per le persone è come se non esistesse.

## BRICIOLE

C'è una cosa peggiore del peccato: è l'orgoglio della virtù.



## BARBARA BETTI

*Santa Gianna Beretta Molla, medico, durante la quarta travagliata gravidanza (1961), con la forza che le veniva dalla fede e dalla preghiera chiese decisamente che fosse salvato il frutto del suo grembo, anche con l'offerta della sua vita. Morì una settimana dopo aver dato alla luce una bambina, il 28 aprile 1962, sabato nell'ottava di Pasqua della Risurrezione del Signore, ammirabile testimone della santità della vita. Questa santità continua ad irradiare ancor oggi la forza dell'amore di Dio nell'accoglienza della sua volontà.*

Una scelta d'amore vissuta fino in fondo con il sorriso. Barbara Betti si è arresa solo davanti alla malattia che l'ha consumata. E il dolore non ha requie. Giovane brillante avvocato casertano, originaria di Capua, ma vissuta a Riardo, nel Casertano, con il marito Giovanni e con la bambina nata pochi mesi fa, Barbara aveva rinunciato alle cure per permettere alla piccola di venire al mondo in salute. Combatteva da anni contro un male che si è mostrato incurabile. Aveva affrontato e superato diverse operazioni, aveva sopportato numerosi cicli di terapie, senza che il sorriso l'abbandonasse, guardando avanti, sperando in un futuro migliore, più sereno. E ogni alba era un nuovo punto di partenza, un altro traguardo da raggiungere. Con la tenacia della vita, la stessa che ha voluto trasmettere alla sua piccola, nata dall'amore con Giovanni, l'uomo della sua vita. Nonostante le sofferenze, nonostante il dolore tra una cura e

l'altra, nonostante per lunghe settimane l'ospedale sia stato come la sua seconda casa, Barbara era riuscita a coronare il suo sogno d'amore insieme a Giovanni, che ha avuto sempre accanto, soprattutto nei momenti più delicati del suo difficile cammino nel labirinto della malattia.

Il giorno del matrimonio è stato per tutti, per i familiari, per gli amici, per i concittadini, il gesto concreto della speranza che non si spegne, *"Credo che questo giorno la commozione fosse pari alla felicità. Davvero credevamo tutti che ce l'avrebbe fatta, che tutto sarebbe andato bene"* racconta un'amica. Anche i mesi del matrimonio sono stati segnati dalla malattia e dalla lotta per vivere, ma avevano una cornice di normalità regalata dall'amore di due giovani. E quando è stata certa di essere incinta, Barbara ha accettato l'evento con gioia e lo ha annunciato come fosse segno di rinascita, come un miracolo della vita che si rigenera e che continua. Era emozionata come una bambina, raccontano gli amici. Non appariva preoccupata e forse, ricordano, eravamo noi in pensiero per lei. Più di un medico nel frattempo le aveva sconsigliato di continuare la gravidanza. La terapia contro la malattia che continuava a tenerla in ostaggio, poteva danneggiare irrimediabilmente la creatura che portava in grembo, dicevano. Se avesse invece interrotto le cure, sarebbe stata lei, Barbara, ad essere in pericolo. Lei si sentiva l'avvocato che stava difendendo la vita davanti al tribunale dei

pregiudizi, delle debolezze, dei timori, delle speculazioni finì a se stesse. E non ha esitato: ha scelto di continuare e di portare a termine la gravidanza, di far crescere quel germoglio, di far nascere il frutto dell'amore. E per questo ha rinunciato alle terapie. I familiari hanno accettato la sua decisione non senza ansia, ma l'hanno appoggiata. Barbara è stata brava, ha declamato la sua migliore arringa. Perché davvero non si poteva rifiutare la vita. Nove mesi trascorsi sempre sotto controllo dei sanitari, pronti ad intervenire, per salvare l'una e l'altra, la mamma o la bambina - aveva subito saputo che sarebbe stata una femminuccia. Fino al momento del parto: la bambina è nata sanissima e bellissima. Il mondo aveva avuto in dono una nuova splendida creatura. Subito dopo Barbara ha accettato di riprendere le terapie, determinata più che mai. È quindi ripresa la quotidianità della cura, stavolta con una forza e un senso in più. Ma il male era avanzato e il 4 febbraio scorso Barbara Betti si è spenta mandando un bacio e un sorriso alla sua piccola e a suo marito.

*(Questa generosa testimonianza di vita cristiana, è apparsa su 'Avvenire' del 9 febbraio 2016, a firma di Valeria Chianese).*



## Mese di Maggio

### Domenica 01- VI dopo Pasqua

	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro	S. GIUSEPPE lavoratore - FESTA DEL LAVORO
	ore 9.30	S. Messa	Pietro Villa	10.30 Prove coro ragazzi in chiesa parrocchiale
	ore 11.00	S. Messa	Acli	
	ore 18.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	
02	ore 8.00	S. Messa	Antonio Ravasio	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore
	ore 18.00	S. Messa		21.00 Prove GruppoInCanto
03	ore 8.00	S. Messa	Silvio, Luigia e Assunta Manzocchi	15.30-16.30 incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Giulia Colombo	16.30-17.30 incontro 3° elementare
04	ore 8.00	S. Messa	Gatti don Giovanni	16.30-17.30 Incontro 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Comara	20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore
05	ore 8.00	S. Messa		ASCENSIONE DEL SIGNORE
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	14.30-15.30 incontro 2° media
	ore 20.30	S. Messa	Luigi Passoni (in S. Maria la Vite)	16.00-17.00 incontro 3° media
06	ore 7.30		Esposizione Eucaristica	
	ore 8.30	S. Messa	Paolo Lanfranchi	
	ore 18.00	S. Messa	Maurizio e Antonio	
07	ore 8.00	S. Messa		RACCOLTA DIOCESANA INDUMENTI USATI
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	Pellegrinaggio 3° media S. Monte di Varese
	ore 18.00	S. Messa	Graziella Bonacina	

### Domenica 08 – VII dopo Pasqua

	ore 8.00	S. Messa	Francesca e Luigi De Capitani e famiglia	GIORNATA MONDIALE COMUNICAZIONI SOCIALI
	ore 9.30	S. Messa	Clementina e Eugenio Ripamonti e famiglia	
	ore 10.30	S. Messa	Celebrazione 1ª Comunione	1° COMUNIONE
	ore 18.00	S. Messa	Lanzi Kendra Gilardi	
09	ore 8.00	S. Messa		S. Caterina patrona d'Europa-Festa dell'Europa
	ore 18.00	S. Messa	Camillo Bassani	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore 21.00 Prove GruppoInCanto 21.00 Incontro corso animatori Unità PG
10	ore 8.00	S. Messa	Diego Negri	15.30-16.30 incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Maria Pia Baracchetti	16.30-17.30 incontro 3° elementare 20.30 Iscrizioni oratorio feriale 1°-2°-3° elementare
11	ore 8.00	S. Messa	Angelo, Teresa e figlio Carlo Bosisio	16.30-17.30 Incontro 4° elementare 20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore 20.30 Iscrizioni oratorio feriale 3°-4°-5° el. - Medie
	ore 18.00	S. Messa	Carolina Roncaletti e famiglia	
12	ore 8.00	S. Messa	Famiglia Polvara	14.30-15.30 incontro 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.00-17.00 incontro 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Adriano Casari e Ida Magni (in S. Rocco)	
13	ore 8.00	S. Messa	Pierina Viganò	
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe, Carmela, Angela e Silvio Rossi	
14	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Francesco Rinaldi	

### Domenica 15 – Pentecoste

	ore 8.00	S. Messa	Tarcisio Viganò	10.30 Prove coro ragazzi in chiesa parrocchiale
	ore 9.30	S. Messa	Natale e fam. Bonfanti	Festeggiamenti anniversari matrimoni
	ore 11.00	S. Messa	Teresa Sala e Giovanni Sacchi	11.00 Anniversari di matrimonio
	ore 18.00	S. Messa	Angelo Invernizzi e Giuditta Riva	
16	ore 8.00	S. Messa		18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Famiglia Mandelli	21.00 Prove GruppoInCanto



17	ore 8.00	S. Messa	Antonia, Carolina e Giacomina Gilardi	15.30-16.30 incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa		16.30-17.30 incontro 3° elementare
18	ore 8.00	S. Messa	Maria Mauri e famiglia	16.30-17.30 Incontro 4° elementare
	ore 15.00	S. Messa	Matrimonio Sesana - Valsecchi	20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore
	ore 18.00	S. Messa		
19	ore 8.00	S. Messa	Angelo Tavola	14.30-15.30 incontro 2° media
	ore 9.30	S. Messa	Sergio Bossi (C.d. R.)	16.00-17.00 incontro 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Enrica Tentorio (in S. Maria la Vite)	
20	ore 8.00	S. Messa	Enrico, Luigi, Maria Grazia e Battista Pirovano	
	ore 18.00	S. Messa	Mario Gattinoni	
21	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Ezio Longhi e genitori	

### Domenica 22 – I dopo Pentecoste

	ore 8.00	S. Messa		SS. TRINITA'
	ore 9.30	S. Messa		10.30 Prove coro ragazzi in chiesa parrocchiale
	ore 11.00	S. Messa	Giuseppina Sabadini e Paolo Rusconi	
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Bonacina	
23	ore 8.00	S. Messa	Losa Maria e Sperandio Camilla	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Giovan Battista, Maria e Fratel Sandro Crotta	21.00 Prove GruppoInCanto
24	ore 8.00	S. Messa		15.30-16.30 incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Sospesa	16.30-17.30 incontro 3° elementare
25	ore 8.00	S. Messa		16.30-17.30 Incontro 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Sospesa	20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore
26	ore 8.00	S. Messa	Franco e Giuseppina Gattinoni	CORPUS DOMINI liturgico
	ore 9.30	S. Messa		14.30-15.30 incontro 2° media
	ore 20.30	S. Messa	(presso l'Asilo di via Marconi)	16.00-17.00 incontro 3° media 4° Memorial Andrea Ruggio in Oratorio
27	ore 8.00	S. Messa	Giovanni e Plinio Milani	
	ore 18.00	S. Messa	Giacomo Pojaghi	
28	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Katia Corti	

### Domenica 29 – II dopo Pentecoste

	ore 8.00	S. Messa	Luigia Panzeri	CORPUS DOMINI
	ore 9.30	S. Messa	Alberto Aldeghi e Maria Corti	10.30 Prove coro ragazzi in chiesa parrocchiale
	ore 11.00	S. Messa	Giordano Negri e genitori	4° Memorial Andrea Ruggio in Oratorio
	ore 18.00	S. Messa	Ines e Teresa Ticozzi e famiglia	20.30 Esposizione e Processione Eucaristica
30	ore 8.00	S. Messa	Salvatore Gilardi	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Gustavo Gneccchi e fam. Spreafico	21.00 Prove GruppoInCanto
31	ore 8.00	S. Messa	Elio Cereda	15.30-16.30 incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa		16.30-17.30 incontro 3° elementare

### Mese di giugno

01	ore 8.00	S. Messa	Peppino Galbiati	
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Cornara	
02	ore 8.00	S. Messa	Giacomo Pojaghi	
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 20.30	S. Messa	Romano Crippa	
03	ore 7.30		Esposizione Eucaristica	SACRATISSIMO CUORE DI GESU'
	ore 8.30	S. Messa	Apostolato della Preghiera	
	ore 20.30	S. Messa	Mario, Roberto e Carmela Camozzi	
04	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Michele e Enrica Sacchi	

**PASSONI**  
 Via E. Redaelli, 19/a - OLGINATE (LC) - TEL. 0341 681457

**Edicola  
 Cartoleria  
 Articoli regalo  
 Testi scolastici e non solo  
 Servizio fotocopie e fax  
 Plastificazione e rilegatura  
 Consegna a domicilio**

**FARMACIA  
 DR. FEDELI**

Via Redaelli 19/a  
 23854 Olginate LC  
 tel. 0341 681457  
 Fax 0341 652967

**LUNEDÌ** 8.30-12.30 - 14.30-19.00  
**MARTEDÌ** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**MERCOLEDÌ** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**GIOVEDÌ** 8.30-12.30 - 14.30-19.00  
**VENERDÌ** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**SABATO** 8.30-12.30

**SALA**  
 Arredamenti

**LUBE**

Sala Arredamenti  
 Via del pino 13  
 23854 Olginate (Lc)  
 Tel. 0341.652267  
 Cell. 338.1577608  
 info@arredamentisalaluce.it  
 www.arredamentisalaluce.it

**Piccoli & Grandi**  
 Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino  
 Intimo - Articoli Regalo

Via Marconi, 14 - Olginate (LC)  
 Tel. 0341681709  
 Seguici su Piccoli & Grandi VIP Abbigliamento

**NONSOLOTTICA**  
 Occhi-Fotografia-retini-regali

**SARA MANZOCCHI**  
 Occhi-Optometria  
 www.vistalabero.it

Via G. Marconi, 7  
 23854 Olginate (Lc) tel. 0341.682228  
 fax 0341.681894

**IL GIORNALAIO**

di Besana Antonello  
 giornali - riviste - cartoleria - fax - fotocopie  
 biglietti SAL - consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi, 1 - Olginate  
 Tel. e Fax 0341 680116

**edilfire**  
 CAMINIESTUFE

**EDILFIRE** di Valsecchi geom. Eleonora  
 Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)  
 T.0341 605356 - cell. 338 1042123  
 info@edilfire.it

**Cristina Bonacina**  
 Sartoria e Abiti da Sposa

Via Gramsci, 17  
 23854 OLGINATE (Lecce)  
 Cell. 338.2184916

**SIE** di Alacqua Natale  
 IMPIANTI ELETTRICI  
 riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31  
 tel/fax 0341680424 [www.elettrosie.it](http://www.elettrosie.it)



STUDIO DI PSICOTERAPIA E RIABILITAZIONE  
 FANTASIA TEROFANAZIS  
 tel. 0341/48.17.85  
 e-mail: to.grota@fantasia.it

**F.lli Nobile**  
 Frutta e Verdura  
 Servizio a domicilio



Via S. Agnese, 5 Olginate, tel. 0341.680483

[www.brianzatendegarlato.it](http://www.brianzatendegarlato.it)

**BRIANZATENDE**  
 Garlate

TENDI DAL SOLO - TENDI PER INTERNI - TENDI DI ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)  
 Via Sossate, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 682717  
 bt@brianzatendegarlato.it

**Donna Elia Filippo**  
 Imbiancatura, verniciatura,  
 cartongessi, decorazioni,  
 soluzioni termiche

Olginate - cell. 347.9438813  
 e-mail: filippo.elia@yahoo.it

**FARINA ONORANZE FUNEBRI**

**OLGINATE**  
 Via C. Cantù 45  
 Tel. 0341 650238  
 Cell. 335 5396370

**DISBRIGO PRATICHE  
 SERVIZI COMPLETI  
 CREMAZIONI  
 TRASPORTI  
 FIORI E LAPIDI  
 24 ORE SU 24**